Anno XXXVIII — Venerdì 5 Agosto 1904 — Conto corrente con la posta — N. 189

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

LE NOTIZIE della guerra

NUOVI COMBATTIMENTI

I russi accerchiati

Londra, 4. — Un telegramma ufficiale da Tokio alla Legazione giapponese a Londra reca che l'esercito di attacco cominciò il giorno 30 luglio l'assalto contro il nemico occupante le alture fortemente trincerate attorno a Si-mu-ceng, a 24 chilometri a sud-est di Hai-ceng.

Un vivo combattimento si prolungò durante tutta la giornata del 31 e l'ala sinistra giapponese, dopo respinto il nemico davanti a sè, minacciava le retrovie, cosicchè il grosso delle truppe nemiche si vide nella necessità di ritirarsi durante la notte in direzione di Hai-ceng.

« Il nemico — continua il dispaccio — sotto gli ordini del generale Alexeief contava due divisioni di fanteria con sette batterie. Noi però ci impadronimmo di sei cannoni di campagna e facemmo alcuni prigionieri. Le nostre perdite vengono valutate a circa quattrocento tra morti e feriti; il nemico lasciò sul terreno centocinquanta cadaveri ».

Questa cifra contraddice quella del dispaccio della Reuter da Tokio, valutante a 1500 il numero dei morti lasciati sul terreno dai russi; la Reuter afferma inoltre che le perdite russe furono superiori a quelle giapponesi.

Parigi, 4. — Il *Matin* di stamane ha dal suo corrispondente da Pietroburgo, in data 3 notte:

— Gli avvenimenti svolgentisi da tre giorni sul teatro della guerra vanno considerati come i preliminari soltanto della grande battaglia che certo s'è già impegnata sotto Liao-yang. Oggi soltanto il generale Kuropatkin fornisce brevi dettagli circa la sua ritirata su Hai-ceng; ma si tien muto sui combattimenti avvenuti all'est della ferrovia fra Hai-ceng e Liao-yang.

« Da un'autorevole conversazione che io ebbi allo stato maggiore appresi che i russi abbandonarono le ultime posizioni a venti chilometri da Liao-yang, inseguiti dai giapponesi. Dopo un combattimento durato tre giorni le truppe del defunto generale Keller hanno resistito accanitamente invano alle tre divisioni ed all'artiglieria considerevole dei giapponesi e dovettero ripiegarsi ogni sera ed infine ritirarsi dietro Anping.

« Al sud, al nord e all'est il cerchio formato dai giapponesi si restringe attivamente, cosicchè lo stato maggiore ritiene che la tattica di Kuropatkin dovrà venir modificata. I russi non abbandoneranno, quindi, Liao-yang, ove Kuropatkin è ben trincerato e tenterà un grosso sforzo per far subire delle perdite considerevoli al nemico avanti di rimontare a Mukden.

« I pessimisti temono però che l'ala destra dell'esercito di Kuroki sia pronta a tagliare la ferrovia tra Mukden e Liao-yang, ciò che sarebbe terribile per Kuropatkin in caso di disastro.

« Non si attendono, però, notizie importanti prima di due giorni. Domani, festa dell' Imperatrice madre, tutte le amministrazioni sono chiuse. »

L'assedio di Porto Arturo

I recenti combattimenti

Londra, 4. — Si ha da Ci-fu. che i profughi del vapore *Wouchow* confermano che la virulenza della battaglia a a Porto Arturo diminuì nella notte del 28: però la lotta continuava. La flotta russa cannoneggiò dal suo ancoraggio i giapponesi che avanzavano.

Alcuni cinesi, arrivati su una giunca, riferiscono che i forti di Porto Arturo sono completamente irti di cannoni, di cui molti del calibro di otto pollici. L'artiglieria della marina avrebbe cagionato ai giapponesi le maggiori perdite. Le autorità russe che rifiutavano finora di lasciar partire gli abitanti, permettono attualmente di partire alle persone appartenenti alla classe media, sopratutto se non hanno mezzi sufficienti per pagare gli alti prezzi delle derrate. Le rare giunche disponibili profittano del permesso.

I giapponesi, sebbene respinti in certi punti, non erano stati affatto battuti e stavano probabilmente per rinnovare l'attacco quando la giunca partì. Fra i prigionieri fatti nel combattimento alla collina del Lupo vi è un luogotenente giapponese latore di una lettera di recente data, la quale dice che i giapponesi provarono sensibilissime perdite nell'assedio di Porto Arturo. I giapponesi occupano ora alcune trincee avanzate prese ai russi. Le flotte russa e giapponese sarebbero in ottimo stato.

Il *Daily Express* ha da Ci-fu: « Le ultime notizie dicono che l'assalto a Porto Arturo ricominciò. I russi resistono disperatamente, ma i lavori esterni di difesa sono presi dai giapponesi e un migliaio di russi sono già prigionieri.

LA SQUADRA DI VLADIVOSTOK

I russi fanno saltare una cannoniera

Londra 4. — I giornali hanno un dispaccio da Pietroburgo: La squadra di Vladivostok, dopo aver fatto carbone, riprenderà le operazioni con pieni poteri per affondare le prede.

— Il *Daily Mail* ha da Niu-Ciuang: « La cannoniera russa *Sivoutch* fu abbandonata e fatta saltare. L'equipaggio è partito per Liao-yang portando seco i cannoni. »

Un nuovo Sédan

Ritirata e capitolazione?

New Chuang, 4. — Un esercito russo composto di 75.000 uomini batte in ritirata da Hai Cheng. Duemila giapponesi che accompagnano convogli importanti partiranno per Bai Cheng al nord della quale città si svolgerà certamente la battaglia più importante della campagna. Siccome il generale Kuroki con 100.000 uomini si trova dietro i russi, Oku con 50,000 uomini di fronte e Nozu con 50.000 all'ala sinistra, se Kuropatkine è battuto dovrà o ritirarsi verso l'est o capitolare.

Gli addetti militari esteri che accompagnano il secondo esercito giapponese si dirigono sul teatro della guerra per assistere alla battaglia.

Le truppe russe di Port Arthur furono respinte alle ultime linee di difesa. I giapponesi impiegano contro la piazza 350 cannoni.

CONFERMA UFFICIALE DELL'OCCUPAZIONE di Hai-Ceng

IN ATTESA DI UNA BATTAGLIA

Illusioni russe

Tokio, 4. (Ufficiale) — Oku telegrafa che la ritirata dei russi verso nord è continuata il 2 corr. Hait Cheng e New Chuang vecchia trovantesi a 30 miglia a nord-est del porto omonimo furono ieri occupate dai giapponesi.

12 destaoyers, e quattro torpediniere con alcune cannoniere uscirono lunedì sera da Port Arthur ma furono respinte.

Hai-Cheng, 4. — Si attende una battaglia generale su tutte le posizioni della regione Hai-Cheng fra russi e circa otto divisioni di truppe giapponesi al comando di Oku e Nozu.

Pietroburgo, 4. — Dicesi che un nuovo combattimento cominciato in modo favorevole ai russi sarebbe impegnato a nord di Hai-Cheng.

IL PROBABILE SUCCESSORE di Plehve

Parigi 4. — Da Pietroburgo Gaston Leroux telegrafa al *Matin*:

« Da informazioni particolari mi consta che il Ministero dell' interno fu offerto a Murawief; questi però accetterebbe soltanto se il dipartimento di polizia politica e gendarmeria fosse tolto dalle sue attribuzioni: ciò gli offrirebbe, senza dubbio, maggiore sicurezza personale; ma aumenterebbe in proporzioni terribili le responsabilità del nuovo Ministero. Il nuovo Ministero sarebbe inaugurato dal generale Kleigels.

Le gite automobilistiche del Re

Racconigi, 4. — Stamane il Re attraversò le vie della città, guidando egli stesso l'automobile, accompagnato dal ministro della marina ammiraglio Mirabello. Essendo partito stanotte per Cuorgnè alle ore 3, un treno speciale con il generale Ponzio Vaglia e le Case civili e militari, si supponeva che fosse anche partito il Sovrano, che si attendeva a Ceresole Reale per stamane alle otto. Tuttavia, si ritiene che il Re vi si rechi entro oggi, in automobile, con Mirabello.

L'ISTRUTTORIA CONTRO NASI

Roma, 4. — Il *Giornale d'Italia* dice che il giudice istruttore Chinni ha interrogato il cav. Torregrossa, il sig. Duranti già addetti alla segreteria particolare del ministro Nasi, circa i mandati di sussidi.

Il giudice istruttore ha anche interrogati tutti coloro che appartennero al gabinetto particolare e alla Segreteria dei quali l'ufficio di istruzione aveva gli autografi perchè riconoscessero se erano di loro pugno.

L'AUSTRIA CHIEDEREBBE

il protettorato dei cattolici in Oriente

Londra, 4. — Il *Times* ha da Vienna: « L'arrivo a Roma del conte Szecsen, ambasciatore autriaco presso il Vaticano, solleva molte congetture nei circoli diplomatici. Si suppone che l'improvviso viaggio si riferisca alla rottura tra la Francia e il Vaticano. L'*Allgemeine Correspondenz*, agenzia viennese che attinge talvolta informazioni a buone fonti, solleva stasera la questione se l'Austria si proponga di chiedere il protettorato dei cattolici in Oriente, qualora la Francia ne fosse privata. La Germania protestante non può da parte sua rivendicare il protettorato dei cattolici; ma non è impossibile che a Berlino si sia avuta l'idea di domandare a Vienna che raccolga tutto il bottino che potesse essere abbandonato durante il conflitto. L'Austria-Ungheria, d'altronde, esercita già una specie di protettorato sui cattolici albanesi. »

Una signorina impiccata in Russia

Londra, 4. — Mandano da Pietroburgo al *Daily Telegraph*: La figlia del celebre medico di Pietroburgo, Mieszejewsky, fu impiccata nella fortezza di Schlüsselburg, in seguito al tentativo da lei fatto d'istigare le truppe che sono nell'Estremo Oriente a violare la disciplina.

La signorina Mieszejewsky faceva parte di quel numeroso gruppo di signorine della società di Pietroburgo, che giornalmente sotto la direzione della Czarina vedova preparavano nel palazzo d'inverno bendaggi e filacce per le truppe nell'Estremo Oriente. A lei era stato assegnato il compito di imballare i libri destinati alla lettura dei soldati, ed essa avrebbe aggiunto fra i libri anche degli opuscoli sovversivi eccitanti i soldati a violare la disciplina. La polizia arrestò 2 mesi fa la signorina e suo padre. Nel giornale ufficiale di Pietroburgo non si pubblicò la notizia dell'avvenuta esecuzione capitale.

Asterischi e Parentesi

— La cartolina illustrata.

Il superuomo disprezza la cartolina illustrata e dichiara di non poter capire che gusto vi sia nel raccogliere cartoline con fotografie molto imperfette di luoghi ove il collezionista non fu mai e che probabilmente mai vedrà.

Ma chi disprezza la passione delle collezioni in realtà non comprende come la passione stessa trovi una soddisfazione non già nell'atto del raccogliere questa o quella specie di oggetti, bensì nell'aprire un più vasto campo d'attività alla fantasia. Così, il collezionista di cartoline, se procede nell'opera sua con intelligenza, attraversa continuamente e in tutte le direzioni il mondo intero.

Un autore inglese, Bailey, in un suo poema, disse che « l'immaginazione dell'uomo spazia in un mondo diverso e migliore ». E parimenti si può dire che coloro i quali raccolgono cartoline illustrate dirigono la loro fantasia verso un mondo, se non migliore, almeno diverso da quello in cui vivono abitualmente. Questa è una delle ragioni per cui la cartolina illustrata trionfa specialmente fra coloro che, o per scarsezza di mezzi o per doveri della loro professione, non possono concedersi il lusso di viaggiare il mondo.

E un'altra ragione è questa: il desiderio di possedere una piccola raccolta di quadri è così comune da parer quasi innato negli uomini. Ora in quale altro modo le persone non ricche potrebbero soddisfare quel desiderio se non facendo raccolta di cartoline illustrate?

Goethe, senza dubbio, ne sarebbe scandalizzato, poichè egli non ammetteva le soddisfazioni della fantasia che non corrispondessero a certi canoni artistici. Ma non è forse meglio che coloro i quali quei canoni nè comprendono nè conoscono abbiano l'opportunità di raccogliere cose credute belle piuttosto che debbano rinunciare a una innocua soddisfazione del loro gusto estetico qualunque esso sia?

**

— L'avvenire.

Siccome la passione delle cartoline illustrate è ormai enormemente diffusa in ogni parte del mondo, così è naturale che sorga fra tutti i collezionisti una comunione d'interessi la quale certamente darà un maggiore impulso all'industria degli editori di cartoline, e ai collezionisti offrirà una maggiore facilità di compre e di permute per accrescere le loro raccolte. Intanto in Inghilterra sta per uscire un periodico che sarà il portavoce degli amanti di cartoline. Così avviene sempre nella patria di Sakespeare: appena una mezza dozzina di inglesi si trova d'accordo in qualche cosa, ecco sorgere un organo interprete delle loro aspirazioni e dei loro disegni.

Coloro che qualche anno fa chiamavano effimera la smania delle cartoline illustrate sono stati decisamente smentiti dai fatti. Quella mania non tramonta, come è ben lungi dal tramontare la passione dei francobolli rari. Vero è, però, che qualche anno fa nessuno avrebbe potuto prevedere che alcuni artisti fra i migliori si degnerebbero di disegnare delle cartoline facendone altrettanti piccoli capolavori, e che non poche delle migliori case editrici gareggerebbero nella pubblicazione di quelle minuscole opere d'arte.

**

— La novità della « rèclame ».

Oggi è la volta della « rèclame » negli stivali.

Gli stivali « rèclame » sono semplicissimi e furono inventati in America da certo Smith, il quale aveva proclamato la propria candidatura ad un seggio qualunque. Tutta New York era corsa allora da persone che nel loro passaggio si lasciavano dietro, stampate sul selciato, le parole: « Votate per Smith! ». Immaginate lo sdegno del Barnum politico, quando un giorno, chinando gli occhi al suolo, lesse: « Smith è un birbante! »

Il suo avversario si era appropriato e aveva perfezionato l'invenzione.

A Parigi si appagano di stampare sul selciato: Oggi al teatro della Porta San Martino: la *Strega* di Sardou », oppure: « Bevete l'absenzio Frères Gauthie », oppure: « Camicie e cravatte. — Negozio tale, via tale ».

C'è da scommettere che fra breve si avranno anche i guanti « rèclame ». Un borghese passerà tranquillamente per la via e qualcuno gli darà un cortese pugno sulla schiena. Il borghese, amico dell'ordine pubblico, si terrà il pugno e continuerà il cammino. Il pugno « rèclame » gli avrà stampato sul soprabito: « Tutti al negozio, in via Roma. Rimedi contro il caldo, rimedii contro il freddo, contro la calvizie, contro le lentiggini, la canizie, contro i peli sul viso, contro le rughe, e..... perchè no? contro l'agente delle tasse ».

Come la « reclame » del pugno è destinata a: far colpo, così quella degli stivali..... piglierà piede!

**

— Uno strano rimorso.

Gino ha rubato dei pomi nell'orto del vicino. La mamma, accortasene, lo sgridò e lo rinchiuse nella sua camera.

Poco dopo la mamma entra in camera e vede Gigino in un angolo della stanza che piange:

— Oh, — disse la mamma, — tu senti rimorso, nevvero?

— Sì, mamma, tanto tanto, nel ventre.

**

— L'attualità.

— Dopo uno scambio d'insulti, ho fatto il Merry del Val.

— ???

— Già, ho fatto una rottura anch'io, ma.... sulla testa del mio avversario.

SENTENZA INTERESSANTE I MAESTRI

La prima sezione della Corte d'Appello di Roma ha pubblicato la sentenza provocata dai maestri elementari di Albano Laziale contro il Comune per ottenere il pagamento dei decimi sessennali secondo la legge 1886.

La Corte ha ritenuto per la legge dell'86 non hanno diritto all'aumento del decimo sessennale che quei maestri che allo scadere del sessennio si trovino a percepire uno stipendio eguale o superiore al minimo iniziale portato dalla tabella, cumulato col decimo e coi decimi di aumento sessennali.

Ha quindi riformato la sentenza dei Tribunali precedenti rigettando le domande dei maestri e condannandoli nelle spese.

IL CANSIGLIO

Le sue orride bellezze

L'esplorazione della voragine più profonda che si conosca al mondo

(Continuaz. e fine — 7)

Il ritorno

Le prime ore del giovedì, 14 luglio, e cioè dalle cinque alle otto di mattina, passarono nella consegna delle scale, corde ecc. cosicchè era già un po' tardi, quando c'incamminammo per un sentiero che, attraverso il bosco, conduce al paese di Caldura. La prima parte della via e cioè quella in salita, è veramente piacevole, poichè si è riparati dal sole dalla fitta schermaglia dei rami degli abeti. Sembra di passare una lunga galleria scavata nel verde. Ma arrivati sulla sella della montagna, la stradella non è più riparata da nulla; essa gira discendendo con forte pendio, fra monti nudi, ove non cresce che poca erba, tosto brucata, anche quella, dalle capre.

Stringe il cuore quell'aridezza assoluta che succede al bosco così bello, così vigoroso. Cercammo più volte tracce di fossili; ma sebbene scorgessimo segni evidenti della loro presenza non ci fu possibile di raccoglierne.

Il sentiero era divenuto ormai ripidissimo e più volte feci varie cadute dolorose, in causa delle scivolate frequenti, sui lastroni di roccia levigata.

Mi sono scordato di dire che eravamo rimasti due soli: il dottor Frattini ed io. Feruglio era partito ancora martedì alla volta di Forni di Sopra, e Ciotti, il giorno antecedente, era tornato a Sacile. Sul versante orientale della montagna trovammo parecchie casere, dove si ricoverano i pastori a fare il formaggio.

Lunga, eterna questa strada, non solo, ma pericolosa e faticosissima; nè consiglierei a nessuno di discendere da quella parte. Quando Dio volle, e cioè a mezzogiorno suonato, arrivammo vicino a Caldura che si lasciò da una parte per andare a Gorgazzo, paesetto posto proprio alla famosa sorgente del fiume omonimo.

Non saprei ridire la soddisfazione che provai quando, slacciate le cinghie dello zaino, potei immergere le mani nell'acqua fredda, limpidissima del Gorgazzo. Ma ben più grande fu la mia sorpresa e la mia meraviglia innanzi allo spettacolo stupefacente del sito dove nasce il fiume. Si supponga una rupe assai alta, sporgente a picco dal colle; sotto, ai nostri piedi, un laghetto, formato come una di quelle conchiglie, che raccolgono lo zampillo delle fontane adornanti qualche grazioso giardino. L'acqua calmissima e trasparente, lascia intravvedere il letto di questa conca che, man mano s'avvicina alla rupe, si sprofonda rapidamente quasi formando, sotto di essa, un'ampia caverna. In quel punto, l'acqua appare d'un azzurro di cobalto così strano, che fa lungamente pensare come mai possa formarsi. E sono tante le opinioni in proposito che troppo lungo sarebbe il parlarne. Io credo evidente l'esistenza d'una galleria a forma di sifone, nell'interno del monte, la quale, sboccando al Gorgazzo, manda l'acqua verso l'alto, da una profondità considerevole. Dalle osservazioni fatte, credo di poter affermare che il Gorazzo non ha nessuna relazione con la Bus de la Lum ma con altre voragini, le quali numerose s'aprono a circa quattro ore di montagna a Nord-Est del Palazzo. Fra queste, se non erro, devè trovarsi la Spelonca delle due *o tre* bocche la quale, detta degli indigeni, è ancora più profonda di quella che ora stiamo esplorando.

Da Gorgazzo, in un quarto d'ora andammo a Polcenigo. Qui si fece un po' di sosta, poi verso le quattro si partì alla volta della Santissima. Altra meraviglia: l'acqua esce da ogni parte e, senza che si possa comprendere il come, si vede formarsi il fiume ormai ampio e profondo. Riporto qui un altro brano del Marinelli, brano che dimostra come all'illustre scienziato fosse balenata l'idea che oggi ci spinge nelle viscere della montagna. Egli scrive.

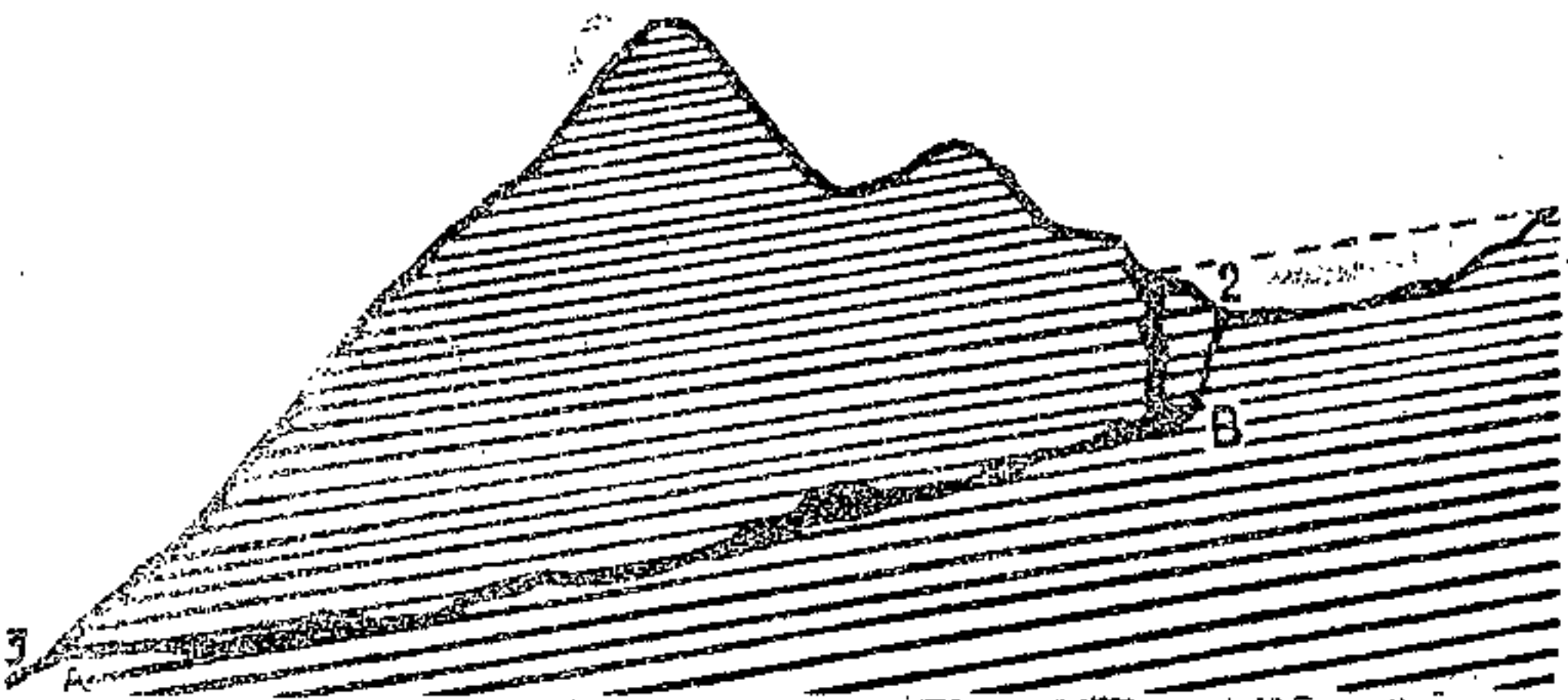
« Il Livenza è l'unico corso d'acqua della provincia di Udine, che veramente meriti il titolo di fiume. Ma, ciò che è assai più meraviglioso, è questo: ch'esso sorge quasi per incanto dal suolo e pochi metri dopo nato è già navigabile, come quell'altro suo confratello, il classico Timavo. Solo che

del Timavo si conosce l'origine prima, meglio che di questo, essendo ormai noto ad ognuno, che Reca e Timavo sono una e medesima cosa. Ma d'onde trae il Livenza la sua copia di limpide acque?

Per rispondere a questa domanda, per risolvere un problema simile a quello che tante fatiche e tanti denari costò agli esploratori delle Alpi Giulie, noi tenteremo la discesa nel Bus de la Lum, certi che a tutti interesserà questa spedizione.

Guardando la montagna, da Polcenigo, vi si scorge una grande frattura la quale sembra unire con una linea retta la sorgente della Santissima e la nostra voragine.

Tagliando lungo questa linea, la montagna ho fatto uno schizzo (F. 6)

(F. 6)

nel quale riunii le mie idee su questi vari fenomeni. Nel punto (1) del disegno, s'apre il Bus de la Lum che si sprofonda verticalmente, fino a cinquecento metri (lettera B).

Ma questa voragine non può oggi assorbire una grande quantità d'acqua perchè si trova in posizione elevata. Ed ecco sorgere l'ipotesi dell'abbassamento del pian del Cansiglio, piano che doveva in antico trovarsi lungo la linea tratteggiata. Ammesso questo abbassamento, si comprende la formazione della nuova voragine Ingiotidor, (2) che trovavasi in piena attività. Probabilmente i due abissi si uniscono e con molti altri che ancora non conosciamo, formano in fondo una vasta rete di caverne ed un colossale deposito d'acqua. Questa, scorrendo lungo, gli strati, i quali presentano un'inclinazione secondo le linee segnate nello schizzo, forma un fiume sotterraneo che da B va in A. ove, (punto 3), nasce col nome di Livenza.

Sarà vero tutto ciò? Io credo di si perchè, se non altro, è logico.

Fra qualche giorno, se non ci mancheranno i pochi denari che occorrono ancora, circa mille lire, potremo rispondere con precisione a tutte queste domande, poichè fervono gli ultimi preparativi per la partenza della spedizione al Bus de la Lum. Che se una forza superiore c' impedirà di raggiungere il nostro intento quest'anno, cercheremo in seguito di vincere ad ogni costo, dato che lo studio completo dell'altipiano, durerà probabilmente un tempo assai lungo.

Nulla di notevole vedemmo nella rimanente parte di questo viaggio perciò credo inutile il parlarne; ma prima di deporre la penna voglio fare un augurio: che l'abisso mostruoso venga geplorato senza che si debba rimpiangere qualche giovane esistenza.

Lino Antonini

Cronaca Provinciale

Da GEMONA

Il temporale — I fulmini

Ci scrivono in data 4:

Ieri dopo un caldo soffocante si è scatenato un violento uragano su questa plaga.

Seguirono lampi e tuoni e la pioggia cadde mista a grandine.

Certo Londero Giuseppe Casin attendeva ad alcuni lavori agricoli in un campo attiguo alla propria abitazione quando fu colto dal fulmine e cadde a terra privo di sensi.

Poco tempo dopo trasportato a casa e messo a letto rinvenne. Accusa dolori al braccio destro.

Un altro fulmine visitò tutte le camere di una casa colonica, risparmiando la cucina, dove sotto il camino stava raccolta tutta la famiglia.

Un terzo fulmine penetrò nello stabilimento Stroili producendo un principio d' incendio tosto spento.

Una ragazza cadde a terra producendosi una contusione ad un braccio.

Lo sciopero dei fornai

I lavoranti fornai di qui sono in isciopero, causa alcune divergenze coi padroni.

Essi in vista delle prossime feste Brolliane, avevano fatto delle minaccie e stamane prendendo motivo dell'assenza d'un proprietario che si diceva partito per Udine in cerca di « krumiri » tutti abbandonarono il lavoro.

Passarone la giornata nelle osterie.

Sono qui il presidente e il segretario della Lega fra i lavoranti fornai di Udine.

Alle ore 19 di stassera in municipio vi sarà una riunione dei proprietari e dei lavoranti, presieduta dal sindaco, per tentare una soluzione della vertenza.

Da GONARS

Abbiamo l'ufficio postale

Anche qui fu decisa finalmente l'istituzione d'un ufficio postale di III classe che da tutti era vivamente desiderato perchè necessario.

A ricevitore di detto ufficio venne nominato dal Ministero il sig. Giuseppe Nigris figlio dell'attuale portalettere.

Così anche Gonars ha fatto un primo passo verso la civiltà.

Da TRASAGHIS

Una ragazza uccisa dal fulmine

Ieri verso sera, a Trasaghis, e precisamente nella località detta *Folchiar*, durante un temporale un fulmine colpì uccidendola, una bella e buona fanciulla diciottenne, Caterina Zuliani, che trovavasi in cammino diretta verso casa.

Assieme a lei era una sua sorellina, che rimase illesa.

Il triste fatto ha prodotto fra queste popolazioni la più dolorosa impressione.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

UNA SPOSA CHE TENTA SUICIDARSI nel giorno delle nozze

Ieri univasi in matrimonio civile Luigi Zennaro qui fabbricante e noleggiatore di biciclette, a Fabris Genoveffa.

Gli sposi vollero far un piccolo viaggio di nozze recandosi a Latisana in carretta. Al ritorno giunti a Muzzana sembra abbiano avuto fra loro un piccolo alterco.

La moglie, forse credendosi offesa, ritornò a piedi a S. Giorgio di Nogaro ove tentò di suicidarsi bevendo una dose di acido cloridrico.

Avvisato il medico questi mosse prontamente e fece il lavacro dello stomaco alla paziente, che ora è fuori di pericolo.

Va notato poi che il veleno fu preso mescolato ad una discreta quantità di acqua.

Da PALMANOVA

Teatro — Conferenze — Gite

Ci scrivono in data 4:

Ieri sera nel teatrino « al Giardino » la buonissima Compagnia Matucci rappresentò *Un matrimonio impossibile* e *La Gran Via*. Numerosissimo pubblico vi assisteva, molti applausi e *bis*.

Questa sera avremo gran serata d'onore del direttore d'orchestra sig. A. Torelli con *La Fata Befana*.

Domani riposo.

**

Si nota grande aspettativa per l'annunciata conferenza dell'avv. E. Re di Milano che sarà tenuta in breve nel nostro teatro « Gustavo Modena » per propaganda del partito e per iniziativa del *Circoletto* Repubblicano di Palmanova (facente parte del Circolo Repubblicano « A. Andreuzzi » di Udine) e che fra parentesi — è bene notarlo — consta finora di cinque soci, dunque neppure mezza dozzina, come almeno può vantarne il locale fiorente del Club Socialistico!

Domenica 7 corr. al Convegno Ciclistico Regionale in Gemona vi prenderanno parte il nostro *Club* e l'*Audax* Italiano (sessione di Palmanova).

La splendidezza della gita per i paesaggi che s'attraversano, l'attrattiva dei ricchi premi e dei geniali festeggiamenti che avranno luogo danno affidamento di numeroso concorso.

Da CIVIDALE

Gita d'istruzione — Concerto bandistico — Necrologio

Ci scrivono in data 5:

Lunedì mattina, avrà luogo l'annunciata gita del Comitato antifillosserico di Cividale.

Vi prenderanno parte parecchi viticultori del nostro Mandamento e del di fuori con a capo l'egregio prof. Sonnino della R. Scuola di Viticoltura di Conegliano.

Essi si porteranno nell' Illirio per istudiare gl' impianti viticoli dei conti La Tour di Ruda, dell'azienda Follini di S. Lorenzo di Mossa; dell'azienda del conte Corrado Concina di Villanova di Farra e i vivai della I. R. Scuola d'agricoltura diretta dal prof. Hugues, a Gorizia.

**

Ieri sera dalle ore 8 1/2 alle 10 la nostra banda tenne uno di quei bellissimi concerti, a cui ci ha ormai così ben abituati l'egregio M. L. Teza. Numeroso pubblico vi assistette applaudendo quasi tutti i pezzi ch'ebbero una ottima esecuzione.

**

Iermattina alle ore 9, spirava dopo una lunga e penosissima malattia la sorella del cav. Carli, contessa Silvia Manassero da Castigliole. Condoglianze.

Da SPILIMBERGO

Musica e canto a Travesio

Ci scrivono in data 4:

Rivolgendo nell'animo i bei tempi passati, mi tornano a mente le doti gentili di cui era adorno il prof. Gio. Battista Cesca, Arciprete di Travesio, e la gentilissima fra tutte, *il culto della musica*. Con disinteresse degno della sua grande anima d'artista il prof. Cesca ospitava per intere giornate competenti sacerdoti, che istruivano, a sue spese, quei popolani nel canto; e le sacre funzioni assumevano allora un carattere così solenne, da suscitare l'ammirazione di quanti, anche profani, v' intervenivano.

Oggi Travesio è mutato, *oh quantum mutatus ab illo!* L'odierno Arciprete non conosce, non ama la musica; e in ciò il poveretto non ha colpa; non tutti nascono amici dell'arte.

Ma ciò che dispiace davvero, ciò che si ascrive a colpa, è che l'Arciprete, per malintesa economia, ostacoli le buone iniziative altrui.

Economia
Ninfa gentile
La vita mia
Consacro a te

Purtroppo, sostituendo la parola *Economi* a *Melanconia*, la strofa d'Ippolito Pindemonte si può *melanconicamente* applicare all'arciprete di Travesio. Nel fatto che segue però si afferma che oltre l'economia c'entri qualche altra cosa, volendo l'arciprete essere « tutto » il paese: quest'è l'opinione dei tanti che conoscono la psiche umana. Ecco brevemente. La maestra di quella scuola mista con lodevole iniziativa aveva introdotto la bella istituzione del canto, e aveva già istruito una brigata di valorosi operai i quali — manco a dirlo — la secondavano con vera passione. Senonchè si lavorò con tanta astuzia contro questa scuola corale che si riuscì a farla cadere. E si sa quali mani reggevano i fili della congiuretta.

Ma... distruggere, dice il proverbio, è facile; e poi? In paese da qualche tempo c'era l'organo; non si poteva lasciarlo così... abbandonato; la gente, massime dopo le prove eseguite dalla maestra, avrebbe parlato. Il nostro Arciprete non si sgomenta per così poco.

Egli, profano dell'arte, sale sull'organo; altre volte egli dirige (?) il canto « lacerator di ben costrutti occhi » ed a suonare l'organo invita una signora, la quale lo aiuta a dare spettacolo al pubblico di.. deplorevole strepito. Poveri registri! poveri pedali! e povere solennità convertite.

Importante scoperta artistica
Una Madonna dell'XI secolo

Ieri mentre alcuni operai addetti ai lavori di restauro del Duomo erano intenti a scrostare un muro, rinvennero un magnifico affresco raffigurante una bellissima Madonna.

Sparsasi la notizia fu un accorrere di curiosi per vedere lo splendido affresco che malgrado l'antichità è benissimo conservato.

I competenti affermano che è opera pregevolissima di un valente artista dell XI secolo.

Da SACILE

Un incendio nella chiesa di Dardago

Ieri a Dardago di Budoia si è sviluppato un incendio in quella chiesa parrocchiale.

Primi ad accorgersene furono certi Pietro Zambon e Giovanni Cecchelin, i quali col concorso di numerosi terrazzani, poterono domare il fuoco che arrecò alla fabbriceria un danno di circa 3000 lire.

L'incendio si manifestò in un ripostiglio della sagrestia, dove si trovavano arredi sacri e una cassa di candele e torcie. Andarono distrutti gli arredi e la cera e rimase danneggiata una parte del soffitto.

S'ignorano le cause dell' incendio.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Le grandi manovre
I tiri a S. Daniele — I giudici di campo

Ci scrivono in data 4:

Domani mattina lascieranno Venezia l'80° reggimento fanteria al comando del colonnello Rivera e il battaglione del 79° fanteria, colà distaccato, al comando del tenente-colonnello Belli. I due reparti di truppa, che unitamente agli altri due battaglioni di stanza a Udine e Palmanova formano la brigata *Roma*, proseguiranno in ferrovia fino a Codroipo, di dove a piedi si recheranno a S. Daniele pei tiri di guerra.

La loro permanenza a S. Daniele durerà fino al 28 corr., poscia avrà luogo un concentramento di truppe a Tolmezzo ove si eseguiranno manovre alpine. Il percorso da S. Daniele a Tolmezzo sarà compiuto in due tappe.

**

I giudici di campo nelle prossime manovre sono:

Partito sud, colonnello del 20° artiglieria, cav. Marincola di S. Floro; colonnello del 38° fanteria, Pisani Silvestro; tenente colonnello del deposito del 10° bersaglieri, Agliardi Luigi; tenente colonnello dell' 8° artiglieria, Fantoni Giuseppe; maggiore relatore del « Nizza » cavalleria, Tocci Pasquale.

Partito nord, colonnello dell' 8° artiglieria, Lang Guglielmo; colonnello del 13° fanteria, cav. Rostagno; tenente colonnello del deposito del 14° fanteria, cav. Ceppaglia; tenente colonnello relatore del 20° artiglieria, Noale Adriano; maggiore a disposizione del 7° alpini, maggiore a disposizione del 6° alpini, maggiore relatore del « Vicenza » cavalleria.

Arresto per oltraggio

Ci scrivono in data 4:

Clopiz Vincenzo di Vincenzo d'anni 33 da Venzone il 31 luglio 1904 venne tratto in arresto avendo in Pontebba oltraggiati gli agenti di finanza Nicolai Vittorio e Festa Giuseppe. Fu tradotto a queste carceri e sarà giudicato quanto prima da questo Tribunale.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Giorno 5 Agosto ore 8 Termometro 22.1
Minima aperto notte 16.5 Barometro 756
Stato atmosferico: bello Vento. N.
Pressione: calante Ieri: bello
Temperatura massima: 32, Minima 16.5
Media: 23.640 acqua caduta m. m.

Fra giorni pubblicheremo un nuovo romanzo di grande interesse.

IL TELEFONO VENEZIA-TRIESTE
C'entra anche Udine

Il *Corriere commerciale* di Venezia conferma la notizia che corrono pratiche per la costruzione di una linea telefonica Venezia-Trieste.

In seguito a domanda del municipio di Venezia il ministro delle Poste e Telegrafi, on. Stelluti-Scala, rispose che il Governo accorderà tutto l'appoggio materiale e morale per la costruzione dell' importante linea telefonica Venezia-Trieste.

La nostra Giunta, e le Camere di commercio di Venezia, Udine e Gorizia, si espressero non solo favorevolmente alla idea, ma l'appoggiarono e se ne interessarono presso gli enti competenti cioè le Camere di Trieste, di Lubiana e di Graz, poichè la linea Trieste-Venezia sarebbe in relazione colle reti esistenti Trieste-Vienna-Berlino e Vienna-Trieste e Venezia-Bologna-Firenze-Roma.

Per ottenere dai due Stati la costruzione di questa linea se ne occuparono presso la Direzione delle Poste e Telegrafi di Trieste e presso il Ministero austriaco del Commercio e dell' Industria, varie Camere di Commercio e parecchi Comuni: nonchè importanti Case industriali di Ronchi, Monfalcone, Nabresina, Gradisca, Cormons, Gorizia, ecc.

Se il progetto venisse eseguito è evidente l' interesse grandissimo di Udine di allacciarsi alla nuova linea telefonica; ed è evidente anche che non bisogna perder il tempo nei soliti telegrammi ed ordini del giorno, ma che bisogna agire.

Tombola 15 agosto

A tutto 10 corr. presso la sede di questa Congregazione di Carità si riceveranno le domande delle persone da incaricarsi per la vendita delle cartelle Tombola da estrarsi il 15 agosto corr. a benefizio della Congregazione stessa.

I venditori saranno tenuti alla solita garanzia. Per l'istanza ed offerta della garanzia ritireranno apposito moduto a stampa presso la Congregazione.

Traslochi nel Corpo delle Guardie di Città. Il brigadiere delle Guardie di Città, sig. Gioachino Scravia, testè promosso, che da parecchi anni prestava servizio a Udine, venne con dispaccio ministeriale del 2 corr. traslocato a Venezia.

— La Guardia scelta Emilio Gioiello da Roma venne traslocato alla Brigata di Udine.

GLI ATTI
DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA
(*Seduta del 3 agosto*)

Affari comunali approvati

Vito d'Asio. Alienazione di titoli di vendita per estinzione di mutui passivi.

Venzone. Rinuncia da parte del Comune ad aprire una porta d'accesso sul fondo circondante il Cimitero comunale.

Ampezzo. Concessione gratuita legname per la malga Cervia.

Caneva. Statuto consorzio grandinifugo.

Amaro. Assunzione a carico del Comune della quota di spesa spettante a privati proprietari per le spese idrauliche di terza cat. alle roste sulla sinistra del Tagliamento e sulla destra del Fella.

Spilimbergo. Cessione di area comunale.

Fiume. Assegno all'ex scrivano comunale.

Tavagnacco, Pasian Schiavonesco, Pasian di Prato, Moruzzo, Reana del Roiale, Meretto di Tomba, Campoformido e Martignacco.

Istituzione del dazio sulle gazose.

Resiutta. Regolamento per il segretario comunale.

Cividale. Adesione al Circolo cacciatori.

Sauris. Ritiro capitale da versarsi allo Stato per l' istituzione di linea telefonica.

Forni Avoltri. Alienazione di L. 8 mila in rendita.

Fagagna. Alienazione di terreno comunale.

Pasian Schiavonesco. Modificazione tariffa mappe catastali, e permuta fondo.

Socchieve. Assegno piante per la malga Grazia.

Artegna. Concorso per l'istituzione dell'ufficio telegrafico.

Tramonti di Sopra. Approvazione e progetto per la strada comunale obbligatoria Chievolis-Ponte Racli.

Trasaghis. Elenco strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Gemona.

Platischis. Servizio per il nuovo messo comunale. Non approvato.

Vallenoncello. Bilancio 1904. Autorizzata l'eccedenza della sovrimposta.

Pontebba. Diffidato il Comune a provvedere entro un mese l'acqua potabile per la frazione di Frattis.

Opere pie approvate

Varmo, Morsano, Osoppo e *Muzzana.* Bilanci 1904 Congregazione di Carità.

Latisana Bilancio 1904 dell'ospedale civile.

Mortegliano, Montenars, S. Martino al T., Montereale, Forni di Sotto, Tramonti di Sotto, Attimis, Pravisdomini, Zoppola. Conti consuntivi 1902 delle Congregazioni di Carità.

Udine. Conti consuntivi 1902 della Confraternita dei Calzolai e dell'Ospizio mons. Tomadini.

Montenars, Pravisdomini. Conti consuntivi 1903 delle Congregazioni di Carità.

Premariacco. Conto consuntivo 1903 del Legato Zorzenon.

Castel del Monte. Conto consuntivo del 1903 della Confraternita del SS. Sacramento.

Latisana. Ospedale civile. Retta 1903.

Coseano. Confraternita S.S. Sacramento. Affranco capitale e cancellazione ipoteca.

Udine. Ospitale civile. Compensa di buona uscita ad un infermiere.

Cividale. Ospedale civile. Fornitura in economia delle vittuarie.

Sacile. Ospedale civile. Affranco livello.

Aviano. Congregazione di Carità. Schema di contratto per la vendita di una casa.

S. Vito al T. Fondazione Falcon Viale. Autorizzazione a stare in giudizio nella lite del Comune contro Faioni.

Idem. Asilo Infantile. Acquisto stabile e l'accettazione di domande nonchè altre pratiche per il funzionamento dell' Istituto.

Udine. Congregazione di Carità. Preso atto dell' inventario.

— Secolar Casa delle Zitelle. Vendita di casa ed orto in Talmassons.

— Ospitale civile. Vendita molino fuori porta Gemona. Concessa decisione interlocutoria.

Per gli ufficiali di complemento. Il Ministero della guerra ha determinato di chiamare in servizio dal 15 settembre 1904 e per tre mesi e mezzo, 150 ufficiali subalterni di complemento di fanteria e con gli assegni dovuti al loro grado.

Gli ufficiali di complemento dipendenti, per ragioni di residenza dal distretto di Udine, ma effettivi a corpi non residenti di questa città, i quali intendessero assumere tale servizio, dovranno far pervenire domanda in carta da bollo da L. 1.20, e non più tardi del 10 agosto, al distretto, ove dovranno rivolgersi per ulteriori informazioni, tutti coloro ai quali, per disguido, non fosse pervenuto l'avviso personale.

Il grave fatto di Campoformido
UN MAESTRO
che percuote una guardia campestre e poi la accusa di rapina

Ieri sera il maestro comunale di Campoformido venne a contesa per vecchi rancori colla guardia campestre del luogo alla quale somministrò una forte dose di legnate.

Si recò poi alla caserma dei carabinieri a denunciare che la guardia campestre aveva tentato di strappargli il portafoglio contenente 150 lire.

Fatte le opportune indagini sarebbe risultato che le accuse del maestro erano calunniose e che la guardia era innocente.

Il fatto si è che stamane il maestro venne arrestato.

Per la grande mostra gastronomica
con premi

del 21 agosto e seguenti furono nominate le commissioni parrocchiali coll'incarico di raccogliere o prenotare i doni e le offerte che la cittadinanza udinese vorrà fare a beneficio del Comitato Protettore dell'Infanzia:

Parrocchia del Duomo - Quintino Leoncini, Sbuelz Alessandro, De Candido Domenico, Lorentz Giovanni, Ceria Rambaldo, Doretti Emilio, Riva, Verza Augusto, Riccardini Evaristo, Urbani Urbano, Calderara Augusto.

Parr. di S. Quirino - Marcotti Rambaldo, De Gleria Lucio, Pecile Antonio, Candussio, Giovanni Mazzolini, Tosolini Pietro, De Vincenti Riccardo.

Parr. del SS. Redentore - Piva Italico, Chiussi Gino, Cantoni Gio. Batta di Lazzaro, Antonio Della Rosa.

Parr. di S. Cristoforo - Molin Pradel Renato, Calligaris, Plinio Alessi, Madella Mario.

Parr. di S. Giacomo - Barbaro Girolamo, Viscardo Zavatti, Cantoni Cesare, Cossattini Cesare, Fioretti Pietro, Falomo Ugo, Livotti Andrea.

Parr. di S. Nicolò - Driussi Amedeo, Ciani Ferruccio, Pagnutti Mario, Del Fabbro Pietro.

Parr. di S. Giorgio - De Luca Eliseo, Daldan Arnaldo, Pellegrini Angelo, Siega Venanzio, Errani Arturo.

Parr. del Carmine - Bissattini Giovanni, Passalenti Angelo, Molinis Clemente Luigi, dal Torso Alessandro, dal Torso Luciano, Gropplero Ulderico.

Parr. delle Grazie - Rossi Giacinto, Palmarini Augusto, Mauro Giuseppe, Cordoni Riccardo.

I nomi dei signori prescelti ci da affidamento di un lavoro serio e proficuo, l'esito della pesca dipende in massima parte dalla buona volontà dei detti signori, i quali non vorranno di certo venir meno al mandato loro conferito dal comitato esecutivo della festa di beneficenza.

Per la chiusura della « Riva »
Durante lo spettacolo aereonautico

Sappiamo che si fa girare in città una circolare colla quale si protesta contro la chiusura degli accessi al colle del Castello durante lo spettacolo aereonautico.

Osserviamo anzitutto che lo spettacolo di domenica è eccezionale e tale da importare fortissime spese di modo che al Sodalizio della Stampa non ne verrà certo un guadagno.

Se si vuole un programma attraente anche il pubblico deve sobbarcarsi a qualche piccolo sacrificio e d'altronde per tutti gli altri spettacoli il colle sarà a disposizione del pubblico.

Rileviamo poi che in molte altre circostanze gli accessi al colle furono chiusi e basti ricordare il *festival* del 1894.

L'ISPETTORE GENERALE DEL GENIO A UDINE
Riparte in incognito con un automobile

Ieri col diretto delle 5 è arrivato nella nostra città il generale ispettore capo del Genio marchese Durant de la Penne assieme al maggiore di Stato maggiore cav. Leoncini suo aiutante.

Erano vestiti in borghese e alla stazione si trovavano a riceverli il colonnello del 79 cav. Arpa ed il capitano del Genio.

Però sembre che gli arrivati desiderassero serbare l'incognito perchè tanto il colonnello come il capitano si allontanavano subito mentre il generale e il maggiore, salivano sull'omnibus dell'Albergo d'Italia. Quivi pernottarono. All'albergo giunse alla mezzanotte un automobile con un capitano ed un *chauffeur* e stamane alle 5 la comitiva partì in completo incognito.

Friulano arrestato a Trieste

Gli agenti della polizia arrestarono ieri a Trieste il bracciante Domenico Braida, di 46 anni, da Castelnovo del Friuli, espulso da Trieste perchè individuo pericoloso alla proprietà altrui, più volte punito per furto.

Fallimento. Ieri abbiamo pubblicato fra i dissesti finanziarii la domanda di concordato extra-giudiziale fatta ai creditori sulla base del 20 per cento dal signor Giulio Fabris con negozio di fiori e mode in via Cavour.

Ieri stesso il Tribunale ha dichiarato il fallimento del signor Fabris.

Fu nominato curatore l'avvocato Tavasani.

Dal bilancio risulta un attivo di lire 15,878.16 contro un passivo di lire 21,984.87.

E' sospeso il concerto che doveva dare questa sera la banda cittadina, che fu rimesso a domenica sera causa la partenza del 79.o fanteria.

Nozze d'argento. Oggi l'amico carissimo *Giacomo Bassi* — segretario aggiunto Municipale — e la sua ottima signora festeggiano, coi figli e cogli amici, il 25° anniversario delle loro bene auspicate nozze.

Alla copia — felice oggi come allora — l'augurio vivissimo che abbia a godere anche della luna.... d'oro e della luna di.... diamante.

Scarcerazione. Quell'agente dei fratelli Nodari che era fuggito da Udine lasciando un vuoto di circa 2000 lire e che era stato arrestato a Trieste, in seguito a mandato di cattura di questo Tribunale, venne scarcerato perchè come cittadino austriaco, non può essere estradato.

Bambino smarrito e rinvenuto. Ieri alle 7.30 alcuni cittadini accompagnarono all'ufficio di vigilanza urbana un bambino di circa 3 anni, che trovavasi solo piangente in piazza V. E. Alle 9 pomeridane circa il bambino venne ritirato dal padre, che è stalliere all'Albergo d'Italia.

ARTE E TEATRI

Stagione d'agosto
La prima della "Cabrera,,

Domani sera sabato 6 agosto alle ore 21 prima rappresentazione straordinaria dell'opera « La Cabrera » del maestro Gabriele Dupont.

L'opera verrà preceduta dell'esecuzione a grande orchestra degli intermezzi sinfonici dell'*Arlesienne* del M. Bizet.

Prezzi per domani sera:

Ingresso alla Platea e Palchi lire 2. Soci del Sodalizio della stampa, militari e ragazzi lire 1.

Poltrone oltre l'ingresso lire 4. Scanni lire 2 50. Palchi di I loggia lire 15, di II lire 20. Loggione centesimi 80.

In seguito ad indisposizione del tenore sig. Bindo Gasparini, il quale doveva cantare nelle due opere *Cabrera* e *Menendez*, sopravvenutagli fino dal di lui arrivo nella nostra città, e che perdura tuttora, il *Sodalizio Friulano della Stampa*, deciso di voler mantenere l'impegno assunto verso il pubblico, di andare cioè in scena domani sera, con grande sacrificio pecuniario scritturò telegraficamente il tenore *Alessandro Ravazzolo* per *Cabrera* ed il tenore *Alfredo Cecchi* per *Manuel Menendez*.

Il Ravazzolo, lo stesso che cantò in *Cabrera* al Lirico di Milano, è arrivato col diretto di stamane; il Cecchi sarà qui domattina.

Ancora arresti per le bombe a Trieste
Il tricolore sui muri del nuovo palazzo Luogotenenziale

Trieste, 4. — Vi telegrafai iersera dell'arresto dei signori Presel e ing. Barbich entrambi direttori dell'or disciolta Società Ginnastica. Nel pomeriggio e la sera furono praticate alcune perquisizioni e fu fatto un altro arresto. Fra le altre abitazioni perquisite fu quella del signor Umberto Camerino, impiegato presso le Assicurazioni generali. Nonostante il chiaro disposto della legge, la perquisizione avvenne senza che il Camerino ne fosse stato avvvertito e, perciò, in sua assenza. Il risultato fu negativo.

Fu arrestato, poi, in seguito alla perquisizione fatta al suo domicilio, il signor Ludovico Dal Fabbro.

L'istruttoria così viene allargata ogni giorno dippiù: si dice che ciò sia, perchè sinora non si è riusciti a scoprire nulla di concreto, altri, invece, opina che si voglia dare un apparato che con la realtà delle cose nulla ha a vedere. Del modo di pensare del giudice istruttore è, però, interessante sintomo il fatto che, di sera, si fa proteggere da agenti di polizia in borghese...

— Ieri, alcuni muratori furono intenti, per un bel pezzo della giornata, a raschiare dai muri del nuovo palazzo Luogotenenziale, in piazza Grande, tre strisce tricolori, apparse all'alba e fatte durante la notte, mediante getto di materie coloranti.

E' opinione, diffusa, però, che si tratti di un tiro di qualche provocatore, desideroso di dar agio alla polizia di mandare a Vienna un altro rapporto a forti... tinte!

Alexieff a Mukden

Parigi, 4. — Il vicerè Alexeieff si trattenne a Charbin tre giorni, per prendere le disposizioni per preparare il quartiere d'inverno alle truppe di Kuropatkin. Ora si trova a Mukden, dove avrà fra breve una conferenza con Kuropatkin.

A PORTO ARTURO
Una sortita russa

Londra, 4. — Fuggiaschi giunti a Cifu avevano portato la notizia che i giapponesi avevano sofferto degli insuccessi dinanzi a Porto Arturo. Queste narrazioni non si confermano, anzi da Niu-Ciuang si telegrafa oggi che le truppe russe a Porto Arturo sono state respinte su tutta la linea di difesa. I giapponesi hanno in campo 350 cannoni. Lunedì notte dodici cacciatorpediniere, quattro torpediniere e parecchie cannoniere fecero una sortita da Porto Arturo, ma furono respinte.

I "feroci propositi,, della squadra di Vladivostok

Pietroburgo, 4. — La squadra di Skrydloff dopo essersi rifornita di carbone a Vladivostok, riprenderà la caccia alle navi che portano contrabbando di guerra e le affonderà tutte senza distinzioni fra le navi nemiche e le neutrali.

L'odissea di un disertore russo

Nizza, 4. — Dopo una terribile odissea è qui giunto il soldato russo Sergio Belvigo, che fatto prigioniero dei giapponesi, fuggì da Shiskaku. Il Belvigo narra fra altro, che i soldati russi sono privi di carte per orientarsi mentre tutti i giapponesi ne sono muniti.

Molte volte, dice il soldato, fummo alle prese con gli avversari, che sempre ci respinsero; mentre noi uccidiamo due, loro uccidono cento.

Un giorno abbiamo avuto mille morti e gli ufficiali dichiararono ch'erano cento. Così i corrispondenti telegrafano menzogne ingannando le nostre famiglie. Nel mese di maggio un rapporto ufficiale diceva che avevamo avuto sedici mila morti mentre forse erano il doppio. I soldati russi sono maltrattati dai superiori, per cui molti disertano preferendo cadere nelle mani del nemico, che ci tratta benissimo. Gli ufficiali mostrano bensì di sperare nella vittoria finale, ma i soldati combattono con la sicurezza della sconfitta.

Non si conferma la perdita della « Kassuga »

Londra, 4. — Produsse qualche impressione la notizia di fonte romana che la nave *Kassuga* fu affondata; però il *Central News* diramandola si affrettò a dire che mancava qualsiasi conferma.

I giornali notarono poi che il dispaccio di Togo descrivente la fazione delle torpediniere a Port Arthur, tace di qualsiasi perdita.

Mi sono recato alla legazione giapponese ed ebbi la affermazione che ignoravasi colà completamente la perdita.

Da altra fonte vengo assicurato che il Governo giapponese a tagliar corto alle notizie sensazionali, le quali non gli giovano, farà prossimamente un importante comunicato intorno a Port-Arthur.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

Le famiglie Grillo e Candussio profondamente commosse per le tante testimonianze d'affetto e stima ricevute nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissima loro *Luigia Candussio-Grillo*, ringraziano sentitamente tutti quei pietosi che in qualsiasi modo si adoperarono a lenire il loro acerbo dolore o furono larghi di conforto durante la lunga malattia, o contribuirono a rendere più solenni i funerali della cara estinta, assicurando per tutti imperitura riconoscenza.

Nel contempo chiedono venia delle involontarie mancanze ed ommissioni.

Speciale ringraziamento rivolgono poi ai valenti medici dott. Riccardo Borghese e dott. G. Pitotti per le cure assidue e sapienti prodigate alla povera inferma, assicurando ad essi eterna riconoscenza.

Udine, 5 agosto 1904.

Famiglie Candussio-Grillo.

N. 1148.
Provincia di Udine - Circondario Scol. di Cividale

COMUNE DI NIMIS
Avviso di concorso

A tutto 15 agosto p. v. è aperto il concorso ai sottoindicati posti di insegnanti elementari:

Maestro del corso superiore maschile rur. II classe del Capoluogo con lo stipendio di lire 1500.

Maestro del corso inferiore maschile rur. II classe del Capoluogo con lo stipendio di lire 750.

Due maestre del corso inferiore femminile rur. II classe del Capoluogo con lo stipendio di lire 600 ciascuna.

Due maestre delle scuole miste inferiori rur. III classe di Cergneu con lo stipendio di lire 700 ciascuna.

Il maestro del corso superiore avrà l'obbligo della direzione didattica e della scuola professionale, e dovrà uniformarsi al Regolamento interno per le scuole di questo Comune.

Gli aspiranti a questo posto dovranno provare con documenti di essere idonei all'insegnamento del disegno professionale, e fra questi sarà preferito chi possiede il diploma di abilitazione all'Ufficio di Direttore didattico.

I concorrenti tutti dovranno presentare le loro domande coi documenti di legge entro il termine suindicato a questa Segreteria Comunale.

Le nomine seguiranno giusta le norme della Legge 19 febbraio 1903 N. 45.

Dall'Ufficio Municipale, Nimis 15 luglio 1904
Il Sindaco
G. B. GORI

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
D. 4.50	arr. 6.	part. 6.8	7.38
O. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da S. Giorg.	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.33	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.21	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.58	21.39

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.50	7.53	9.2
D. —.—	8.59	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55
O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	19.41	—.—

PARTENZE Portogr.	ARRIVI S. Giorgio	PARTENZE S. Giorgio	ARRIVI Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Orario della Tramvia a Vapore

Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
	(*) 20.15	21.35	(*) 20.35	21.55	—.—

(*) Dal 1 giugno al 30 settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti